

**Risposta all'interrogazione**  
**ai sensi dell'art. 117 del Regolamento del Consiglio regionale sul tema:**  
**“Prospettive di riattivazione della conca di Governolo”**  
**presentata dal Consigliere Carra (PD)**  
**(ITR 21208)**

Con la ITR 21208 si interroga l'Assessore competente per sapere:

- **se corrisponda al vero la disponibilità di circa 3 milioni di euro per il ripristino della Conca di Governolo;**
- **se Regione Lombardia ha intenzione di sostenere con risorse proprie la riapertura della Conca;**
- **quali siano gli esiti degli incontri intercorsi tra Regione Lombardia, AIPO, Provincia di Mantova e gli altri soggetti interessati e quali impegni concreti siano stati assunti dalle parti;**
- **quale sia lo stato attuale delle verifiche tecniche, progettuali ed economico-finanziarie necessarie per la riattivazione dell'infrastruttura;**
- **quale sia il fabbisogno economico complessivo stimato per il recupero e la piena riapertura della Conca di Governolo.**

Con riferimento ai sopracitati quesiti e a seguito di condivisione con la DG Territorio e Sistemi Verdi, si riporta quanto segue.

- **se corrisponda al vero la disponibilità di circa 3 milioni di euro per il ripristino della Conca di Governolo;**
- **se Regione Lombardia ha intenzione di sostenere con risorse proprie la riapertura della Conca;**

Per quanto concerne il ripristino della conca di navigazione Vittorio Emanuele III a Governolo (MN), si evidenzia che, allo stato attuale, non risultano stanziati a bilancio risorse disponibili per garantire il relativo recupero funzionale.

La DG Trasporti e Mobilità sostenibile si è in ogni caso attivata, già dal 2024, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione con AIPO per garantire le risorse necessarie all'attuazione di un *“piano di monitoraggio, corredato da indagini conoscitive e materiche, della Conca di Governolo, con riferimento anche ai manufatti limitrofi, allo scopo di evidenziare e monitorare le criticità dell'infrastruttura e di definire la migliore soluzione progettuale per ottenere un recupero conservativo della conca stessa”*. Secondo quanto comunicato da AIPO, i monitoraggi in corso hanno finora evidenziato quanto segue: *“Da una valutazione complessiva degli spostamenti rilevati per le opere in elevazione si evincono oscillazioni che, se pur critiche, rimangono all'interno di un range accettabile. La cosa è giustificabile dal fatto che la conca è attualmente fuori servizio,*

*pertanto, non è più sottoposta ai numerosi cicli di riempimento/svuotamento della vasca, che generano l'alternarsi di pressioni e sottopressioni sul fondo della vasca e sulle opere in elevazione. Permane comunque la criticità strutturale che deriva dal deterioramento complessivo dei calcestruzzi originali e dal disallineamento verticale delle principali opere di sostegno delle porte. Tali criticità potranno essere risolte solamente con un drastico intervento di recupero e consolidamento delle opere civili, prioritario per poter rimettere in funzione la conca."*

Si segnala, inoltre, che sono stati approvati 2 Ordini del Giorno (ODG 2221 e 2350) al PdL 193 "Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali" relativi alla riattivazione della Conca di Governolo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

- **quali siano gli esiti degli incontri intercorsi tra Regione Lombardia, AIPO, Provincia di Mantova e gli altri soggetti interessati e quali impegni concreti siano stati assunti dalle parti;**

Il 25.05.2026 si è tenuto un incontro (*in videochiamata*) tra rappresentanti di Regione (assessorati Trasporti, Territorio, Infrastrutture e Agricoltura, oltre ad alcuni consiglieri regionali), AIPO e Provincia di Mantova, durante il quale è stata rappresentata la problematica inerente la situazione della conca di Governolo e gli effetti sul territorio locale della chiusura prolungata della stessa, in termini di impatti negativi sul turismo e l'indotto locale, auspicando che vengano trovate soluzioni condivise e le risorse finanziarie necessarie per garantire il ripristino della conca stessa.

- **quale sia lo stato attuale delle verifiche tecniche, progettuali ed economico-finanziarie necessarie per la riattivazione dell'infrastruttura;**
- **quale sia il fabbisogno economico complessivo stimato per il recupero e la piena riapertura della Conca di Governolo.**

AIPO, oltre a fornire gli esiti del monitoraggio in corso, sopra richiamati, ha provveduto a trasmettere formalmente a Regione, in data 08.06.2026 un aggiornamento dei costi di progettazione e realizzazione delle opere di recupero funzionale della conca (rispetto al PFTE predisposto da AIPO nel 2024 ai sensi del vecchio codice appalti), con relativa ipotesi di ripartizione degli stessi nelle diverse annualità.

Il progetto si compone di due lotti, il primo dei quali riferito alle opere civili e il secondo alle opere elettromeccaniche:

- nell'ipotesi di procedere contestualmente con entrambi i lotti, il fabbisogno complessivamente stimato da AIPO ammonta a 11,4 M€.
- nell'ipotesi invece, per ridurre i costi, di procedere con l'affidamento di un PFTE complessivo ai sensi del nuovo codice e successivo appalto integrato del solo primo lotto (che consentirebbe comunque la riapertura della conca), i costi complessivi stimati da AIPO ammontano a 8,15 M€.

La tempistica stimata (tenendo conto anche della necessità di acquisizione dei pareri, dato che l'opera è vincolata ai sensi del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, e dei tempi per la stipula del contratto), con relativa ipotesi di articolazione dei finanziamenti, è la seguente:

- anno 1 - avvio PFTE complessivo + verifiche e spese accessorie: 0,5 M€;
- anno 2 - completamento PFTE + verifiche e spese accessorie: 0,5 M€;
- anno 3 – avvio lavori: 3,575 M€;
- anno 4 – fine lavori: 3,575 M€.